



SPREAD
BTP ITALIA / BUND 10 ANNI
163 punti base

CHI SALE

AUTO In Italia la domanda dell'usato è cresciuta del 25%



CHI SCENDE

CATALOGNA -15% l'attività turistica dal giorno del referendum



CRÉDIT AGRICOLE
Una grande banca, tutta per te.

ANNIVERSARIO E NUOVO CONTRATTO STRATEGIE FUTURE

Number1 rinnova la partnership con la Barilla

La società di logistica festeggia a Roma il traguardo dei primi vent'anni di attività



Number1 Logistic Group. Il gruppo conta su 4.000 collaboratori.

Patrizia Ginepri

Il road show di Number1, fa tappa a Roma. L'appuntamento, fissato per questa mattina alla Camera di Commercio (Piazza di Pietra), ha una valenza speciale. Il gruppo, infatti, taglia il traguardo dei primi 20 anni di storia e sigla anche il rinnovo del contratto che, da quasi due decenni, lega la sua attività di leader italiano nella logistica integrata per i beni di largo consumo, al gruppo Barilla.

Vent'anni di storia «Number1 compie vent'anni - dice con orgoglio il presidente Renzo Sartori - e rappresenta per noi un patrimonio che abbiamo ereditato e che siamo tenuti a custodire e sviluppare. Per questo la nostra più profonda gratitudine va a quanti, prima di noi, l'hanno pensata, costituita, guidata e a quanti l'hanno traghettata lungo questi vent'anni, con il loro lavoro e con la stessa passione che

L'incontro di oggi

■ **20/Venti** di sfide innovation and sustainability è il titolo del convegno in programma oggi a Roma, organizzato da Number1. Interverranno, tra gli altri, Paolo Barilla vice presidente Barilla; Mario Preve, presidente Riso Gallo; Pierluigi Bolla ad Valdo Spumanti. A seguire, Alessandro Perego del Politecnico di Milano. Seguiranno David Sassoli, europarlamentare vice presidente del parlamento europeo; Paolo De Castro, europarlamentare, primo vice presidente della Commissione Agricoltura Luigi Scordamaglia, presidente Federilmentare; Roberto Marsella, investment director Cdp Equity.

anche noi mettiamo in campo ogni giorno».

«E' un traguardo importante che ci spinge a guardare ai prossimi 20 anni e al nostro sviluppo - sottolinea l'amministratore delegato Gianpaolo Calanchi -. Vent'anni di storia in un'impresa sono una buona premessa per il futuro. Siamo la prima realtà italiana del settore distribuzione e logistica integrata nel grocery, con il 17% di quote di mercato e il primo follower segue distanziato. Questa leadership si deve tradurre nella capacità di rimanere in vetta. La nostra pianificazione strategica guarda ai prossimi 5 anni tenendo conto del mercato, dei competitor, dei punti di forza e di debolezza. L'analisi a 360 gradi rivela che, fondamentalmente, la strada tracciata per i prossimi anni è quella giusta. Saremo aperti anche a valutare altre opportunità se ce ne fossero, acquisizioni e diversificazioni, però non abbiamo necessità di uscire dal nostro posizionamento».

«I punti forti? «Le scelte attuate - spiega Calanchi - sono riconducibili a due parole: specializzazione e focalizzazione. Siamo concentrati su clienti e progetti e il lavoro quotidiano sta pagando. Con le caratteristiche del nostro settore a bassissima marginalità, occorre investire in maniera oculata». Intanto aumentano le basi logistiche. «Come magazzini - dice l'ad - possiamo contare su oltre 600mila metri quadrati in tutta Italia, di cui 7mila a Parma. Nonostante le difficoltà del nostro sistema Paese, siamo soddisfatti. Il lavoro quotidiano sta portando risultati e le prospettive sono buone. Una grande soddisfazione è sapere che ci sono 4mila persone che lavorano con noi».

Contratto con la Barilla

Il rinnovo è significativo da più punti di vista, perché costituisce una partnership estremamente importante tra due aziende leader e perché avviene dopo ven-

t'anni di collaborazione. Per la prima volta Barilla ha voluto che Number1 fosse coinvolta nelle proprie attività progettuali apportando un contributo condiviso, secondo un approccio non solo di servizio - di «commodity» -, ma capace di attivare percorsi efficienti e innovativi. Il portafoglio prevede progetti mirati al miglioramento della competitività e della promozione, dedicati alla tracciabilità, alla digitalizzazione e alla sostenibilità eco-ambientale.

«E' un passaggio importante per quello che rappresenta Barilla nella nostra storia e per l'industria reciproca - sottolinea Calanchi -. Noi dobbiamo gestire magazzini e far arrivare ogni giorno i prodotti Barilla nei supermercati. Abbiamo così condiviso una mappa progettuale su cui lavorare insieme nei prossimi anni e questo rappresenta un valore che va ben oltre il puro prezzo del servizio».

Inclusione Un altro fronte su cui Barilla ha coinvolto Number1 nel rinnovo pluriennale è quello della Diversity Inclusion, legata al problema dei flussi migratori e della loro gestione. «Abbiamo cercato di trasformare un problema in opportunità, avviando un progetto che prevede di formare 50 persone, in prevalenza migranti, ma anche appartenenti a fasce disagiate - spiega l'amministratore delegato di Number1 - per poi inserirle al lavoro».

In questo momento in aula ci sono 37 persone che stanno frequentando un corso intensivo di italiano della durata di 3 mesi. Nel mese di febbraio inizieranno a collaborare con noi. Insieme alla Caritas, a Fondazione Cariparma, all'associazione «Parma io ci sto» e con il sostegno del prefetto di Parma, molto sensibile a queste tematiche, l'integrazione sul territorio può essere gestita in maniera più efficace».

REPRODUZIONE RISERVATA

SCENARI

Prometeia rivede al rialzo il Pil dell'Emilia Romagna: +1,7%

■ In Emilia-Romagna continua la ripresa. Lo confermano i dati dell'edizione di ottobre degli Scenari per le economie locali di Prometeia, analizzati da Unioncamere regionale, dove è rivisto ulteriormente al rialzo l'aumento del Pil nel 2017, che dovrebbe raggiungere l'1,7%, una stima superiore all'1,4% previsto a livello nazionale. L'Emilia-Romagna si conferma dunque la prima regione italiana per ritmo di crescita quest'anno, insieme alla Lombardia. Secondo il rapporto di previsione di Prometeia, inoltre, l'incremento del prodotto mondiale dovrebbe salire al 3,5%, grazie all'accelerazione delle economie emergenti (+4,5%) e dell'area euro (+2,2%). In Emilia-Romagna peraltro, rallenta la crescita dei consumi (+1,6%).

A trainare la domanda interna sono gli investimenti fissi lordi (+3,1%) e l'aumento delle esportazioni (+2,9%). Per il 2018 è atteso un lieve rallentamento del trend di crescita (+1,5%), determinato dai consumi, sostenuta da investimenti (+3,3%) e export (+4,4%). Le attese per il 2018 indicano un'accelerazione nelle costruzioni (+2,6%) e nell'industria (+2,3%) a fronte di un rallentamento nei servizi (+1,1%). La crescita degli occupati (+1,4%) supera quella delle forze lavoro (+0,2%).

CAMERA DI COMMERCIO AL VIA UN LABORATORIO PER LE IMPRESE

Responsabilità sociale, sinergie tra Parma, Piacenza e Reggio

Fra i temi spiccano: welfare aziendale, sostenibilità ambientale e agricoltura sociale

Vittorio Rotolo

■ Unirà per la prima volta tre territori - Parma, Piacenza e Reggio Emilia - il Laboratorio Imprese Emilia Ovest per la Responsabilità sociale d'impresa. Un progetto della durata triennale, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e promosso dalle maggiori istituzioni dei centri coinvolti (Camera di Commercio, comuni e Provincia di Parma), insieme all'Università di Modena e Reggio Emilia, alla Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, alla Fondazione Easy Care di Reggio Emilia e alla società modenese di ricerca e

consulenza Focus Lab. Soggetti che operano in maniera trasversale, mettendo le imprese partecipanti nelle condizioni di sperimentare progetti-pilota che contribuiscano a rendere sostenibile e socialmente responsabile il contesto socio-economico, migliorando le relazioni tra imprenditori, dipendenti e territorio. Fra i temi sviluppati in questi laboratori, condotti da un esperto con funzioni di «facilitatore», spiccano il welfare aziendale, la sostenibilità ambientale e l'agricoltura sociale, insieme a percorsi di inclusione e di internazionalizzazione. «Si tratta di un programma che Parma, Piacenza e Reggio Emilia avevano già avviato nei due anni precedenti, in maniera separata ma con risultati soddisfacenti - ricorda Andrea Zanlari, presidente della Camera di Commercio di Parma -; evidenziando



la responsabilità sociale quale leva strategica per accrescere la competitività del nostro sistema imprenditoriale, il laboratorio diventa un luogo capace di favorire la partecipazione ed il confronto». Nella nuova visione, insomma, le strategie di business aziendale non possono essere disgiunte dall'attenzione nei confronti dei lavoratori e delle comunità. «In questo senso crediamo che i laboratori possano rappresentare un valore aggiunto per le nostre

impresе, promuovendo interventi concreti e significative opportunità di crescita» spiega Nicoletta Paci, assessore alle Pari Opportunità del Comune di Parma. Tra le buone pratiche che saranno approfondite, c'è già grande interesse per l'agricoltura sociale. «Un'attività che coniuga promozione dei prodotti agricoli e forme di inclusione sociale, a beneficio di quelle persone svantaggiate: da un lato restiamo innovativi sul piano dei servizi, dall'altro rispondiamo con efficacia ai bisogni sociali del territorio» rimarca Walter Sancassiani, di Focus Lab. «Le prospettive possono essere interessanti - conclude - anche alla luce dei documenti strategici: l'agricoltura sociale è uno dei punti cardine dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritto dai 193 paesi membri dell'Onu».

FOCUS SULLA SPAGNA INCONTRO PROMOSSO DA UPI E GIA



Contratto di distribuzione, come cautelarsi

■ Cautelarsi con un contratto di distribuzione ben strutturato, ma soprattutto valutare le possibili strade alternative. E' emerso ieri pomeriggio a Palazzo Soragna durante l'incontro organizzato da Upi e Gia per far luce sulle problematiche connesse al rapporto di distribuzione in Spagna. Sebbene si tratti di un istituto giuridico complesso, costituisce infatti una delle modalità più frequenti di espansione commerciale delle pmi nei mercati europei. A livello comunitario sono stati adottati negli anni diversi regolamenti che hanno dato luogo a veri e propri labirinti normativi di difficile interpretazione. In questo quadro, la normativa spagnola non costituisce un'eccezione. «Il regime legale della Spagna - ha spiegato Piero Viganego, avvocato in Barcellona - è diverso da quello italiano. Questo comporta diversi rischi, a partire dal momento della stipula di un contratto di distribuzione, che possono portare al riconoscimento di indennità importanti a favore del distributore, nel caso si voglia annullare l'attività iniziata con una realtà spagnola. Conoscendo in anticipo questi rischi, si possono prendere le giuste precauzioni» L.M.

MODA B2B E VISITE AZIENDALI GUIDATE

Buyer esteri incontrano le pmi di Parma Couture

■ Confartigianato Imprese Parma, con la collaborazione dell'Ice organizza, nelle giornate di oggi e domani, la missione di operatori provenienti da Gran Bretagna, Emirati Arabi e Russia, che incontreranno aziende emiliane e lombarde (Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Modena, Bergamo Como e Mantova) del settore moda che vogliono cominciare ad apprezzare i mercati esteri. Fra le aziende cittadine ci sono imprese che fanno

parte di Parma Couture, il consorzio per l'internazionalizzazione grazie al quale le pmi della moda del territorio si presentano insieme sui mercati internazionali. Dopo una sessione formativa propedeutica all'incasso, focalizzata sulla realizzazione del business plan, si svolgeranno incontri b2b nell'intera giornata di oggi all'Hotel Parma&Congressi. Domani, invece, saranno organizzate visite aziendali guidate. **► r.eco.**

NotizieInBreve

RIFORMA FALLIMENTARE
Nella commissione il parmigiano Foschi

■ La riforma del diritto fallimentare entra nella fase operativa e c'è anche il commercialista parmigiano Andrea Foschi tra i componenti della commissione di studio per l'elaborazione degli schemi di decreto legislativo in vista dell'approvazione del disegno di legge delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza. La prima riunione si è tenuta ieri al ministero della Giustizia.

AGRICOLTURA
Ok all'aumento dei buoni sul gasolio

■ Maggiorare le agevolazioni sull'utilizzo del carburante agricolo, per sostenere e aiutare la filiera del Parmigiano Reggiano quest'estate duramente colpita dalla siccità, che ha compromesso la quantità di foraggio e fieno necessario per l'alimentazione del bestiame. Laula ha approvato la risoluzione presentata dal gruppo Lega Nord con primo firmatario Fabio Rainieri,

Cisita Parma Informa



Cisita Parma scrl
via Girolamo Cantelli 5
43121 Parma
telefono: 0521 226500
fax: 0521 226501
www.cisita.parma.it

Fondimpresa: Avviso 5/2017 - Innovazione

■ Fondimpresa, tramite il nuovo Avviso 5/2017, ha stanziato 10 milioni per la realizzazione di piani formativi a sostegno dell'innovazione tecnologica di prodotto e/o di processo nelle imprese aderenti al fondo. I Piani formativi devono prevedere la collaborazione di Università o altri enti di ricerca e devono essere finalizzati a sostenere progetti o interventi di innovazione tecnologica che comprendano la formazione del personale interessato all'introduzione di nuovi prodotti e/o processi.

I Piani devono prevedere la partecipazione di almeno 15 dipendenti e possono essere aziendali (l'azienda deve essere una pmi) o interaziendali (almeno il 20% dei lavoratori in formazione deve appartenere a pmi, mentre il restante 80% può provenire da grandi imprese). Le domande potranno essere presentate a partire dal 13 novembre. Cisita Parma, Ente qualificato da Fondimpresa, è da subito a disposizione delle Aziende per condividere l'analisi dei fabbisogni oltre a progettare, redigere, presentare i piani. Contattare tempestivamente Marco Notari, notari@cisita.parma.it